

Documenti per impianti di produzione di acqua calda o a vapore

Gli impianti ad acqua calda (>110°C) o a vapore devono essere classificati a rischio di surriscaldamento. I prodotti con una pressione di >50 bar per litro rientrano già nella categoria II, per cui è obbligatorio che un organismo notificato sia coinvolto per l'immissione sul mercato.

Dal punto di vista del gestore, un impianto di questo tipo è soggetto all'[obbligo di notifica](#) nelle quali il prodotto della pressione per il volume (bar × litri) è superiore a > 200.

Per una corretta immissione sul mercato e un funzionamento sicuro è obbligatoria una documentazione con diversi documenti tecnici. Questa deve essere redatta dal produttore e depositata presso il gestore o sull'impianto e dovrebbe comprendere in particolare i seguenti documenti (in D/F/I o in inglese).

Documentazione generale

- ☐ Dichiarazione di conformità dell'assemblaggio con riferimento alle norme e alle direttive applicate (p.es., EN 12952, EN 12953, EN 14222, EN 50156 ecc.)
IMPORTANTE: Nel caso in cui per la certificazione degli assemblaggi siano state utilizzate direttive nazionali (ISPESEL VSG, M, S, ecc.), è necessario fornire i rapporti di controllo/collauda per l'adempimento della direttiva 2014/68/UE da parte dell'organismo notificato.
- ☐ Elenco degli assemblaggi (panoramica dei componenti che fanno parte dell'impianto secondo la direttiva 2014/68/UE)
- ☐ Il certificato dell'organismo notificato (modulo corrispondente alla categoria)
- ☐ Il rapporto di controllo include una panoramica dell'ambito di accettazione o di altri obblighi pertinenti
- ☐ PID dell'impianto, lista dei componenti schede dati dei componenti

Attrezzature tecniche di sicurezza

- ☐ Verificare (relazione di calcolo) la catena di sicurezza o del SIF – Safety Instrumented Functions (EN50156, EN61508, ecc.)
- ☐ Schema elettrico con cablaggi di sicurezza
- ☐ Schede dati o certificati dei componenti utilizzati per la sicurezza, come sonde, relè, pressostati, interruttori di limite, ecc.
- ☐ Bruciatore approvato con gestore della combustione in conformità alla direttiva 2014/68/UE
 - a) certificato del modulo B con base di prova EN 267, EN 298 o EN 676 secondo l'allegato K (obbligatorio)
 - b) Produzione secondo il modulo F o D
 - c) Modulo G: accettazione in loco presso l'impianto, se possibile (in base all'attrezzatura del bruciatore)
- ☐ Certificato di reclutamento valvola di sicurezza

Ulteriori contenuti da inserire nella documentazione del impianto

- ☐ Durata di vita dei componenti rilevanti per la sicurezza (EN 61508-2:2010, paragrafo 7.4.9.5, nota 3)
- ☐ Analisi dei pericoli/analisi di rischio del sistema
- ☐ Istruzioni per l'uso/la manutenzione (obbligatoriamente nella lingua del cliente (D/F/I)).

Se la suddetta documentazione non può essere fornita oppure può esserlo solo in parte, deve essere fornita successivamente a spese dell'immettitore sul mercato o del gestore. Se questo non è possibile, è obbligatorio un riequipaggiamento/ristrutturazione per ottenere la sicurezza sotto la supervisione di un organismo notificato.

Per ottimizzare i costi futuri, si consiglia di richiedere tali documenti già in fase di preventivo.